

## **Un quesito su presenza di minori nell'attività venatoria ed atteggiamento di caccia**

**Domanda:** Sempre più frequentemente mi capita di vedere all'interno di varie compagnie di caccia grossa, la presenza di minori che praticano l'attività di "battitore". Considerando quanto recita la legge 157/92 " E' considerato altresì esercizio venatorio il vagare o il soffermarsi con i mezzi ...o in attitudine di ricerca della fauna selvatica ....." può considerarsi questo atteggiamento e quindi attività di caccia?

**Risposta: (a cura dell'Avv. Valentina Stefutti):** La risposta al quesito proposto, di sicuro interesse non può che essere positiva.

Anche la giurisprudenza, sia amministrativa che di legittimità, è assolutamente ferma nel ritenere che costituisce esercizio venatorio il vagare o il soffermarsi con i mezzi destinati a tale scopo o in attitudine di ricerca della fauna selvatica o di attesa della medesima per abatterla (cfr. *ex multis*, Cass. pen. III n. 32016/00). Ancor più chiaramente, in tempi recenti, la Suprema Corte ha riferito che “La nozione di esercizio di attività venatoria è ampia e comprende non solo l'effettiva cattura della selvaggina, ma ogni attività prodromica e preliminare, nonché ogni atto che, dall'insieme delle circostanze di tempo e di luogo, renda evidente la finalità di esercitare la caccia. (cfr. Cass. pen. III, sentenza n. 42388 del 20 settembre 2011).

Non vi è quindi alcun dubbio che le attività espletate dai minori – si ricorda che l'esercizio della caccia è vietato ai minori di 18 anni – rientrano a pieno titolo nel concetto di attività venatoria.

*Pubblicato il 5 febbraio 2012*

*Le risposte ai quesiti pubblicati sul nostro sito non hanno alcun valore ufficiale e/o legale e sono redatte per soli fini di dibattito culturale e scientifico, come contributo teorico generale senza pretesa di poter essere considerate esaustive ed ogni riferimento a fatti e realtà specifiche è del tutto casuale.*